

lenze che si permettevano la più parte dei grandi li ribellò contra lui; ma fattili rientrare in dovere, divise la Lorena in due provincie, la prima delle quali fu detta alta Lorena o Mosellana, perchè attraversata dalla Mosella, e l'altra detta bassa Lorena o Lothier comprendeva il Brabant, il Cambresis, il vescovato di Liegi e la Gueldria. Brunone pose alla testa di questi due governi un duca particolare e prese egli il titolo di arciduca per accennare la giurisdizione che conservava sull'uno e l'altro ducato. È però a notarsi che sul principio tutti i piccoli stati o contee che componevano le due Lorene dipendevano immediatamente dall'impero; lo che non toglieva che il duca non possedesse qualche superiorità sui signori particolari. Era specialmente debito di questi di porsi sotto le sue insegne ogni qual volta veniano da lui convocati pel servizio dell'imperatore. Nelle città episcopali gl'imperatori conservarono lunga pezza contee, anche dopo che i vescovi cominciarono a godere superiorità territoriale sotto certi riguardi. Ed è pure ad osservare che i territorii di Treviri, Metz, Toul e Verdun vennero nella divisione della Lorena smembrati, nè più riconobbero nell'ordine feudale altro superiore, tranne il capo dell'impero.

DUCHI DELLA LORENA SUPERIORE

O MOSELLANA

FEDERICO I.

959. FEDERICO conte di Bar fu creato duca dell'alta Lorena dall'arciduca Brunone. Egli avea l'anno 954 sposato, giusta Frodoard, Beatrice nipote di quel prelato e figlia di Ugo il Grande padre di Ugo Capeto. Morì Federico nel 984, lasciando dal suo matrimonio Thierrì che segue; Adalheron vescovo di Verdun, poi di Metz, morto nel 1005; ed Enrico conte di Voivre; non che una figlia,